

Quartiere Prati
Ragazza rapita
e minacciata con un coltello
«Mi ha violentata»

Costretta a salire su una macchina sotto la minaccia di un coltello e poi violentata poco lontano da casa, nel quartiere Prati. L'altra sera Francesca R., 20 anni, uscita per andare a trovare degli amici poco lontano, è riapparsa davanti ai genitori poco dopo le undici stralvolta. Ricoverata al Santo Spirito, la ragazza non riesce a ricordare il tipo di macchina né il viso dell'aggressore.

Aggredita e violentata sotto la minaccia di un coltello in un angolo buio del centro Prati. Giovedì sera, poco dopo le undici, Francesca R., vent'anni, è rientrata a casa in lacrime. Sconvolta, ha raccontato ai genitori che mentre attraversava viale Carso, l'accanto, un uomo in macchina l'aveva bloccata, costretta a salire e poi, dopo averla portata in una zona senza lampioni, aveva abusato di lei.

Portata subito all'ospedale Santo Spirito, Francesca è stata trovata in stato di grave agitazione psichica. Sul collo, un grosso livido. Ieri mattina, la visita ginecologica, al termine della quale i medici hanno scritto nel referto della «riferta violenza carnale». Perché, a quanto si è potuto capire, non ci sarebbero tracce evidenti. Resta però il racconto della ragazza sotto shock. Francesca non ha saputo ricordare il tipo di macchina o il viso dell'uomo, difficilmente distinguibile nella penombra dei pochi lampioni spesso coperti dagli alberi. «Ero terrorizzata dal coltello, non capivo più nulla, non guardavo niente», ha spiegato.

Strattonata e fatta salire in macchina, la ragazza, muta,

ha visto l'uomo che era riuscito a rapirla mettere in moto e guidare verso il buio. Non sa dire dove siano finiti esattamente. Sa che, fermata, Francesca R., vent'anni, è rientrata a casa in lacrime. Sconvolta, ha raccontato ai genitori che mentre attraversava viale Carso, l'accanto, un uomo in macchina l'aveva bloccata, costretta a salire e poi, dopo averla portata in una zona senza lampioni, aveva abusato di lei.

Portata subito all'ospedale Santo Spirito, Francesca è stata trovata in stato di grave agitazione psichica. Sul collo, un grosso livido. Ieri mattina, la visita ginecologica, al termine della quale i medici hanno scritto nel referto della «riferta violenza carnale». Perché, a quanto si è potuto capire, non ci sarebbero tracce evidenti. Resta però il racconto della ragazza sotto shock. Francesca non ha saputo ricordare il tipo di macchina o il viso dell'uomo, difficilmente distinguibile nella penombra dei pochi lampioni spesso coperti dagli alberi. «Ero terrorizzata dal coltello, non capivo più nulla, non guardavo niente», ha spiegato.

Strattonata e fatta salire in macchina, la ragazza, muta,

Il caso un anno e mezzo fa
nella clinica San Valentino
la stessa dove una donna
è rimasta avvelenata giovedì

La vittima, Giorgio Loddo
La sorella racconta la vicenda
dopo aver letto i giornali
Inchiesta della magistratura

Curato con l'elettroshock
entra in coma e muore

Nella clinica San Valentino sulla Cassia la morte di Anna Stefanini, tre giorni fa, non è la prima. Il caso della donna avvelenata dall'acido ne ha portato alla luce un altro. Un anno fa Giorgio Loddo è morto per un elettroshock che gli era stato praticato dal dottor Stefano Ciani. La sorella Gianfranca lo ha raccontato alla Cgil. Due avvisi di garanzia per omicidio colposo a Ciani e al direttore della clinica.

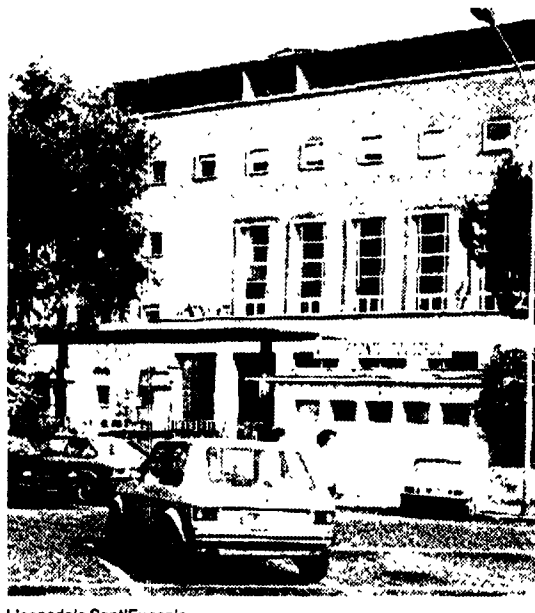
RACHELE GONNELLI

Entra in clinica per un esaurimento nervoso, gli fanno un elettroshock senza accorgersi che in bocca ha una protesi dentaria di ferro, la scarica elettrica manda in coma, dopo ore viene trasferito in un'altra clinica, quindi viene portato all'ospedale Sant'Eugenio dove muore dopo una settimana di sofferenze. È successo un anno fa nella clinica San Valentino sulla Cassia, la stessa nella quale in questi giorni una donna malata è rimasta avvelenata per aver bevuto acido fosforico usato per sturare i lavandini.

Già, del tribunale, perché sulla vicenda di Giorgio Loddo il sostituto procuratore della Repubblica Mario Ardigo ha aperto un'inchiesta e mandato due avvisi di garanzia per omicidio colposo al dottor Stefano Ciani, che ha fatto l'elettroshock e a Sebastiano Fiume, direttore della clinica.

Si ricorda tutto minuto per minuto, la signora Loddo. «Mio fratello è entrato in clinica il 16 marzo del '90, era venerdì. La domenica sono andata a trovarlo ed era tranquillo. Il lunedì, senza avvertirmi, il professor Stefano Ciani lo ha preso per mano, legato a un lettino, da solo, gli ha fatto l'elettroshock. Non si è neppure accorto che mio fratello in bocca aveva una protesi di ferro. Solo quando gli ho tolto i fili dalla testa, si è reso conto che mio fratello non si risvegliava, allora gli ha ficcato in bocca un tubo per l'ossigeno. Sono passata due ore prima che si deci-

desse a trasportarlo alla clinica Villa San Pietro dove Giorgio è arrivato in coma da definire. Lì non sapevano cosa fare, hanno trovato un posto di rianimazione all'ospedale Sant'Eugenio, l'ambulanza ha impiegato ore nel traffico. Poi, finalmente, hanno tolto la protesi e un dente che gli si era conficcato



L'ospedale Sant'Eugenio

in gola». La signora Loddo è credente. «Ho pregato tanto in quei giorni del coma - dice - sono andata a prendere la terza santa della Madonna delle Tre fontane, sulla Laurentina, l'ho messa sotto il suo cuscino. E Giorgio si è risvegliato davvero, mi ha parlato con il citofono

dal vetro. Anche i medici dissero che era un miracolo». Poi però è subentrato un blocco renale. L'organismo non ha retto le trenta ore di coma e si è spento una notte, il 26 marzo. Il mattino successivo Gianfranca Loddo ha fatto la denuncia ai carabinieri dell'Eur.

Incontro a palazzo Valentini
Statuto e area metropolitana
nell'agenda comune
di Pds e Psi alla Provincia

Bilancio positivo per il primo incontro ravvicinato tra i gruppi consiliari del Psi e del Pds della Provincia, dopo quello tra i segretari nazionali e tra i gruppi della Regione. Nel dibattito di ieri a palazzo Valentini, introdotto dal socialista Oliviero Milana e dal capogruppo della Quercia Giorgio Fregosi, oltre alle valutazioni sulle prospettive della sinistra italiana, sono state affrontate anche le possibili convergenze tra i due partiti nell'ambito dell'amministrazione provinciale. Sono state ricordate le battaglie comuni - sul programma per Roma capitale e sulla delimitazione dell'area metropolitana e, più recentemente, quelle sui trasferimenti di 21 funzionari provenienti da altri enti e sulle tariffe professionali ad assessorati e consiglieri - e sono stati individuati altri temi su cui Psi e Pds hanno auspicato ulteriori convergenze, «superando le diverse collocazioni e la totale reciproca libertà in ordine alle linee e agli atti di governo».

In particolare è stato fatto riferimento all'attuazione dello statuto, all'impegno per la costituzione della città metropolitana, alla necessità di fare pressione sulla Regione perché deleghi i poteri alle provincie, come previsto dalla legge 142 sulle autonomie locali. Altro tema indicato come possibile terreno di confronto, il bilancio di previsione del '92, che entrambi i gruppi intendono qualificare sulla base della 142 e dello statuto, mentre è stata sottolineata la necessità di una riflessione comune su tematiche di carattere più generale, come la riforma della politica.

Tra i consiglieri della Quercia e del Psi non sono mancate critiche verso le parti della finanziaria che riguardano gli enti locali. È stata infine espressa la volontà di proseguire gli incontri tra i due gruppi con l'intento di dare «un segnale e un contributo per i comuni del territorio provinciale».

Il piano del governo mentre si prepara il ballottaggio per il rettore
Terzo ateneo e Medicina a metà
Martedì l'ultima sfida tra Tecce e Misiti

Anche la facoltà di Medicina si trasferirà nel terzo ateneo, ma non si sa entro quanto tempo. È la novità del piano triennale per le università approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Critiche le opposizioni: «Ruberti doveva dare scadenze precise». Alla vigilia del ballottaggio alla Sapienza, previsto per martedì, i candidati si rivolgono ai docenti indecisi. Un appello di presidi e professori a favore di Tecce.

DELIA VACCARELLO

Roma avrà la sua terza università, ma con qualche ritocco rispetto a quanto era stato stabilito fino ad adesso. Ieri è stato approvato dal consiglio dei ministri il piano triennale di Antonio Ruberti che prevede l'istituzione del terzo ateneo della capitale, tramite il dimezzamento delle facoltà della Sapienza. La novità riguarda la facoltà di Medicina: il «vecchio» piano lasciava il Policlinico intatto, con i suoi 800 docenti. Adesso invece si prevede la creazione di alcune strutture decentrate, i «poli», che potrebbero trasformarsi (ma la

legge non dice quando) in un'altra facoltà. Una soluzione che ha già suscitato critiche. Ancora, le lauree brevi, previste dal piano, partiranno dal prossimo anno accademico. Intanto alla Sapienza fervono i contatti alla vigilia del ballottaggio (che si terrà martedì). I due candidati si dichiarano pronti ad «affrontare» l'elettorato, mentre giungono appelli e comunicati.

Roma forse avrà la terza facoltà pubblica di medicina, ma quando non è dato saperlo. «Il peso degli 800 docenti di Medicina incide sugli equilibri

dell'ateneo - ha dichiarato il ministro Ruberti nel corso di una conferenza stampa - ed è destinato a crescere con lo snellimento delle altre facoltà, ma l'esperienza insegna. Quando fu istituita l'università di Tor Vergata si trasferirono solo 5 docenti». In questo modo Ruberti ha «presentato» la sua novità contenuta nell'articolo 7 del piano. Il corso di laurea di medicina è autorizzato, subordinatamente alla disponibilità di adeguate strutture nella città di Roma e previa apposita modifica statutaria, ad articularsi in più poli così che si possa procedere allo sdoppiamento del corso e al suo inserimento nel terzo ateneo». Drastico il giudizio delle opposizioni, che pure sono favorevoli alle altre innovazioni previste da Ruberti. «È una presa in giro dei docenti della Sapienza e dell'opinione pubblica - ha dichiarato Giovanni Ragone, responsabile nazionale per l'università del Pds - Una scelta grave: il ministro doveva definire con esattezza i

tempi dello sdoppiamento, la creazione dei poli poteva essere avviata già autonomamente dall'ateneo. È una scelta che risponde a precisi accordi di potere. Un'altra novità: prima il Comune dovrà indicare l'area dove sorse il terzo ateneo e dopo i docenti potranno scegliere. Tra quanto già previsto ci sono il Policlinico privato «campus Biomedico», e l'istituzione a Tor Vergata

di 6 nuovi corsi di Laurea. Intanto alla Sapienza si vive il conto alla rovescia. Cosa dichiarano i candidati ai docenti ancora indecisi? «La protesta per una università più moderna e funzionale e per il riconoscimento dei diritti di ciascuno è legittima - ha dichiarato Giorgio Tecce - si tratta ora di affidare la protesta nelle mani di chi anche nel passato ha dimostrato di avere a cuore questi problemi in modo da continuare a curare gli interessi di tutti e farsi interprete di chi maggiormente è penalizzato dalla inadeguatezza delle at-

tuali leggi». E lo sfidante, Aurelio Misiti: «Mi rivolgo ai docenti per chiarire ancora una volta i punti principali della mia piattaforma e per ascoltare le loro proposte e le loro critiche, di cui tenere conto nella gestione dell'ateneo. Ritengo che debbano partecipare al ballottaggio per poter contribuire ad un programma di gestione dell'ateneo che eviti un rettorato di transizione che può aggravare la crisi attuale della Sapienza. Sono soddisfatto di aver contribuito a sollevare problematiche e non discusse da anni». Sostengono la candidatura di Giorgio Tecce ieri sono intervenuti 23 docenti, tra cui 12 presidi di facoltà. Anche i docenti aderenti alla Cisl hanno rinnovato il sostegno alla «continuità della tradizione accademica». Misiti (che aveva già proposto un confronto pubblico con Tecce) ha indetto un incontro con tutti i docenti anche per ascoltare opinioni, critiche e suggerimenti, per lunedì alle 11 presso l'aula di medicina legale.

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE
AVVISO AGLI UTENTI
Le Organizzazioni sindacali dei lavoratori Cgil-Fnli, Cisl-Filaei, Uil-Uilsp hanno proclamato uno sciopero del personale turmista dell'Accea...

Ogni lunedì alle ore 14,30 e ogni giovedì (replica) alle ore 19,45 su Video 1
D. O. C.
Discussione e Opinione a Confronto
Trasmissione autogestita dei parlamentari comunisti-Pds del Lazio
Ogni settimana:
- discussione su un argomento specifico
- servizi su Roma e sul Lazio
- attività dei parlamentari
- filo diretto con i telespettatori
Questa settimana in studio l'on. Roberta Pinto
su: «Scuola e manovra finanziaria»
Telefona al 06/67609585 oppure scrivi a: Gruppo parlamentare comunista-Pds Lazio - Via del Corso, 173 - 00186 Roma. Un parlamentare nel corso della trasmissione risponderà ai tuoi quesiti.

Aeroporto
Chiusa per sei ore la pista 3
La pista numero 3 dello scalo «Leonardo Da Vinci» è stata chiusa ieri mattina a seguito dello sciopero dei vigili del fuoco. L'agitazione, programmata dalle 8 alle 14, era stata indetta dalle rappresentanze di base in tutti gli aeroporti italiani. La chiusura della pista si è resa necessaria in quanto nell'aeroporto di Fiumicino il numero delle presenze dei vigili non garantiva il rispetto dello standard di sicurezza di tutte e tre le piste ed il conseguente rifornimento di liquido estinguente. Le piste 1 e 2 hanno comunque funzionato regolarmente. Per il resto, vista la quantità minima di adesione all'agitazione, non si sono registrati particolari disagi per i passeggeri. Le operazioni di scalo si sono svolte con la massima regolarità nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Roma capitale
Protesta al ministero Aree urbane
La Consulta per la città e il coordinamento Sos periferia hanno protestato davanti al ministero per le Aree urbane contro i ritardi di applicazione della legge per Roma capitale. In un comunicato congiunto delle due associazioni si afferma che la protesta è stata attuata contro l'indirizzo che sta prendendo la legge dopo i tagli previsti nella finanziaria che rischiano di trasformare il programma «come strumento per permettere ai gruppi economici di realizzare un nuovo saccheggio del territorio utilizzando impropriamente le procedure agevolative». I rappresentanti delle due associazioni sono stati ricevuti dal capo di gabinetto Mazzella, che ha illustrato loro un emendamento proposto dal ministro per le Aree urbane Carmelo Conte: trasformare i 100 miliardi previsti in conto capitale, in limite d'impegno, cioè come quota d'interesse per mutui più consistenti.

Castel Giubileo
Alla «Levi» mancano i pullman
Un mese di scuola, per trovarsi ancora con mille problemi da risolvere. E se poi questi problemi riguardano un istituto di periferia le cose si moltiplicano. Gli alunni dell'unica scuola materna ed elementare di Castel Giubileo, la «Carlo Levi», si trovano giornalmente ad affrontare gravi disagi per la mancanza del trasporto scolastico. Cioè del pullmann che porti e riprenda i bambini da scuola. I genitori sono indignati. Per alcuni giorni si sono anche tenuti i figli a casa in segno di protesta contro l'amministrazione capitolina. Sono pronti a rifarlo. Non solo. Se i pullmann continueranno a non esserci per i bambini di Castel Giubileo i genitori hanno fatto sapere che presenteranno un esposto denuncia.

AGENDA
VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Tiburtino III: ore 17. Conferenza di organizzazione della sezione, con A. M. Sartori.
Sez. Tor de' Cenci: ore 17. Assemblea su «legge Finanziaria, fisco e pensioni», con S. Bicchetti.
Sez. Casalotti: ore 17. Inaugurazione sezione, con D. Valentini, F. Prisco.
Sez. Maccarese: ore 17.30. Assemblea su «Danni alluvione», con L. Zorzi, M. Amati.
Sez. Montesapicco: c/o Giardini pubblici Montesapicco, ore 11, tenda per raccolta firme contro la Finanziaria e abolizione dei ticket, con D. Monteforte.
Iniziativa per l'abolizione dei ticket sanitari: ore 9, c/o Poliambulatorio della Moletta, raccolta firme; c/o C.t.o. ore 9, raccolta firme; c/o sede Usl via Odescaichi ore 9, raccolta firme.
Sez. Monte Mario: dalle ore 10 alle ore 13, raccolta firme c/o mercato rionale di P.zza Thovar.
Domenica 27: dalle ore 10 alle ore 13, raccolta firme contro i ticket sanitari organizzata dalla X Circostrazione a Cinecittà Est c/o v.le B. Rizzieri, p.zza Don Bosco, via Tuscolana (davanti galleria Cosmopolis).
Avviso. È convocata per mercoledì 30 ottobre alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati 171) la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Garanzia; o.d.g.: «Proposte ed iniziative per la pace ed il disarmo in relazione alla Finanziaria e al prossimo vertice Nato»; relazione di A. Labbucci, M. Dassù.
Avviso. Tutte le sezioni impegnate con la raccolta delle firme dei ticket sanitari devono assolutamente consegnare i moduli firmati in Federazione alla compagna Marielena Tria entro e non oltre lunedì 28 ottobre.
IV Circostrazione: c/o i locali di via Labianche ore 18, assemblea per costituzione Unione Circostrazionale (Il giornale di lavoro), con C. Leoni.
Sez. Testaccio - S. Saba - Circ. Telecomunicazioni Roma. Lunedì 28 c/o sez. Testaccio alle ore 18, assemblea pubblica su «Situazione politica, unità della sinistra, opposizione del Pds al governo Andreotti», con W. Veltroni.
Avviso. Lunedì 28 alle ore 11.30, in Federazione riunione del gruppo di lavoro sulla Finanziaria; sono convocati: A. Firone, R. Morassut, L. Cosentino, V. Tola, G. Imbellone, P. Piersanti, M. Bartolucci, P. Battaglia.
Campagna di iniziative su Finanziaria e referendum. Materiale disponibile per le sezioni: volantino e petizione sulla sanità, volantino per lavoratori del settore privato, volantino per la campagna antiracket, volantino generale sulla Finanziaria, manifesto per la campagna referendaria, manifesto per la campagna antiracket, manifesto sulla riforma delle pensioni. Per informazioni rivolgersi in Federazione al compagno Franco Oliva.
Avviso. Il Pds della X Circostrazione organizza un laboratorio teatrale con frequenza bisettimanale c/o Sez. Cinecittà, via Flavio Stilleone 178. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al numero 7612551.
Avviso referendum. Tutte le assemblee devono essere comunicate in Federazione all'Ufficio Oratori, tel. 4367266; le iniziative riguardanti i tavoli ad Agostino Ottavi, segretario del coordinamento unitario di Roma al 4881958 o 4883145.
Avviso. I capigruppo circostrazionali, i segretari delle unioni circostrazionali e i segretari di sezione che non hanno ritirato le cartelle con il materiale pre-elettorale per il rinnovo degli organi collegiali della scuola, sono pregati di ritirarlo in Federazione dalle compagne Simona o Concetta.
Avviso. Elezioni scolastiche, per informazioni e consulenze e per comunicare notizie ed iniziative, telefonare in Federazione tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 18 alle 20.
VI Circostrazione: dalle ore 9 alle 19 a piazza della Maranella (davanti Ospedale Figlie di S. Camillo) raccolta firme contro i ticket.
UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Federazione Castell. Anicia ore 16, costituzione Unione Comunale (Di Paolo); Grottaferrata ore 17, conferenza di organizzazione (D'Alessio). Tavoli per raccolta firme petizione ticket a: Genzano, p.zza Frasconi 17; Pomezia, p.zza Indipendenza dalle 9 alle 12; Albano, p.zza S. Pietro dalle 16 alle 20; Cecchina, p.zza XXV Aprile dalle 16 alle 21; Palestrina, davanti alla Usl dalle 9 alle 13; Nettuno, davanti ospedale dalle 9 alle 13; Frascati, al centro anziani e davanti alla Usl; Cave, in piazza dalle 9 alle 13; Frattocchie, Santa Maria della Mole.
Federazione di Civitavecchia. Civitavecchia, raccolta firme referendum ticket; Bracciano, ore 17.30 raccolta firme referendum ticket; Ladispoli, ore 16.30 conferenza di organizzazione (Barbanelli). I compagni della Direzione Federale, i segretari delle sezioni e i tesorieri delle sezioni sono invitati a partecipare alla riunione di mercoledì 30-10-91 ore 17.30 c/o la Federazione con l'odg: tesseramento, situazione finanziaria e preparazione manifestazione contro legge Finanziaria (Barbanelli).
Federazione Latina. Raccolta firme contro ticket: Aprilia, ore 9 al mercato; Minturno, ore 9 al mercato; Latina, al mercato aperto e Sileo.
Federazione Frosinone. Ceprano, ore 17 (De Angelis).
Federazione Rieti. Tavoli raccolte firme petizione ticket davanti alla Usl di Rieti, davanti l'ospedale di Rieti; Poggiofornetto, davanti alla Usl/Ri/2.
Federazione di Tivoli. Mazzano, ore 17 assemblea sulla Finanziaria (Bacchetti, Fraticelli). Tavoli raccolte firme contro i ticket dalle 10 alle 15 davanti agli ospedali di: Tivoli, Montecorone, Palombara, Subiaco, Martellona. Volantini, naggi contro i ticket ai mercati di: Moricone, ore 16; Tor Lupara, ore 8.30; Campagnano, ore 9.30; Formello, ore 9.30.
Federazione di Viterbo. Bagnoregio, casa del vento ore 17, iniziativa su Finanziaria (Spasetti); Caprarola, ore 16.30, iniziativa su Finanziaria (Trabacchini).

REFERENDUM
Elenco tavoli per la raccolta delle firme referendum: via delle Baleniere (angolo Vasco di Gama) 16-20; largo Agostino 9-30-13; centro comm. Olgiate 15-19; S. Emerenziana 15-30-19; via Giulio Cesare 15-18; piazza Esedra 15.30-18.30; via Tuscolana (Standa) 16-19; via del Corso (Alemana) 15.30-19; piazza Inghiera 15.30-18.30; piazza Fiume 15.30-19; piazza Balduina (angolo via Balduina) 9.30-13; piazza Navona (bar Navona) 18-22.30; largo Goldoni (via Condotti) 15.30-19.30; vicolo dei Bottino 16-20; via dei Giubbbonari 10-14; piazza di Spagna 10-14; via dei Giubbbonari 16-20; Galleria Colonna 15-21; piazza dei Miri 16-20; Casalpallacio 15-17; Appio-Coin 16-20; piazza Vittorio 16-20; largo Maddalena 20-24; piazza Navona 20-24.
PICCOLA CRONACA
Sicurezza globale e sfide ambientali. Su questo tema s'incontrano le due giornate di conferenza oggi e domani presso il Banco di Roma (via Lata 39), a partire dalle 10 di mattina. Gli interventi verranno sul problema delle risorse, sui problemi ambientali e sulle minacce emergenti alla stabilità globale.
Il mercato europeo dei farmaci. La conferenza, tenuta dal dottor Giuseppe De Rita, si terrà oggi alle 10.30 presso la sala biblioteca del Cnel (via David Luban 2). Verrà affrontato sia il tema dell'europeizzazione dell'industria farmaceutica italiana sia il problema della divulgazione.
Festa del Coordinamento studenti. Compie un anno l'associazione degli studenti delle scuole di periferia e festeggia domani al «Cuneo Rosso» in via Salla 1 (angolo piazza Trivelli, bus 309). Proiezioni video, presentazione del libro «Rosso di lusso» degli ex-studenti dei Mamiani, discoteca e mostra fotografica sono le iniziative previste. Entrata a sottoscrizione.
Nozze. No, non sarà un'avventura. Qui si fa sul serio, altro che chiacchiere. Bandendo ogni indugio, questa mattina nel palazzo comunale di Viterbo convaleranno a giuste nozze Francesca Tulantì e Stefano Polacchi. Ai novelli sposi il più tenero e affettuoso augurio di una «vie en rose» da tutti noi, ovvero: la cronaca e dall'intera redazione de L'Unità.